



L'IMPRESINDIBILE ESIGENZA

DI TUTELARE LA VERITÀ STORICA, FUORI DALLA POLITICA

SALVO SAPIO - «Il socialismo non deve mai dimenticarsi della sua origine, del suo compito di difendere sempre i più deboli». La vita di Francesco De Martino è legata a filo doppio a Somma Vesuviana, somnese è la famiglia della moglie, a Somma sono nati i figli, nel comune vesuviano De Martino è sepolto. Domani sarà il quarto anniversario della morte dell'ex segretario del Psi; Somma Vesuviana ha deciso di «celebrarlo» cancellando il suo nome dalla piazza a lui intitolata. La giunta di centrodestra, guidata dal sindaco Allocca, ha scelto di tornare all'antico. Piazza De Martino sarà di nuovo piazza Vittorio Emanuele III. «Ci sono motivi storici - spiega Allocca - la piazza ha sulla scalinata lo stemma sabaudo, fu inaugurata dal re in persona. Eppoi ci sono dei problemi amministrativi, la passata amministrazione non ha chiesto l'autorizzazione alla prefettura per il cambio di toponimo».



Re Vittorio Emanuele III

Questioni burocratiche, passaggi formali ma la sostanza è che la targa con il nome di De Martino sarà rimossa, proprio nella piazza dove aveva casa. «Senza dubbio De Martino avrà spazio a Somma. Io sono un moderato, penso a una soluzione ecumenica. La piazza resta intitolata a Vittorio Emanuele III, la strada che la costeggia sarà intitolata a De Martino. Così saranno contenti a destra e a sinistra». Domani saranno quattro anni dalla morte del professore, Somma Vesuviana cancellerà la sua piazza. Per adesso



Francesco De Martino

nessuno sarà contento solo chi dimentica la storia. (da: "Il Mattino", 17 novembre 2006)

Nota della redazione

Sconcerta davvero la conclusione dell'articolo, nella quale l'autore pretende, in modo piuttosto evidente, d'arrogarsi il diritto di "filtrare" gli avvenimenti storici attraverso le proprie convinzioni ideologiche. Un atteggiamento tipico di chi vuole costruire ad arte, e per proprio interesse, una "verità" da somministrare ai meno informati, carpendone la buona fede. In altre parole, non si tutela la storia, ma un'ideologia. Proprio come fanno i sistemi totalitari, che da sempre tentano d'asservire la storia ai propri disegni. Ne sarebbe stato contento De Martino?

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com